

MODELLO DI DICHIARAZIONE AI SENSI DELL' ART. 47 DEL D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e
residente a _____ in via _____ n. _____
con sede in _____ via _____ n. _____
C.F. _____ p.Iva _____

consapevole della responsabilità civile e penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa e non rispondente al vero, attesta ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00:

- a. di avere preso piena ed integrale conoscenza delle circostanze generali e particolari di esecuzione della fornitura e di accettarle incondizionatamente;
- b. di obbligarsi ad effettuare la fornitura entro il termine e per gli importi previsti nel bando di gara restando espressamente esclusa qualsiasi possibilità revisionale dei prezzi;
- c. di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;
- d. di essere iscritta nel registro delle imprese - sezione ordinaria- della CCIAA per attività idonee alla fornitura di che trattasi;
- e. l'insussistenza delle cause d'esclusione dalla partecipazione alle gare ai sensi dell'art. 38 del D.lvo 163/2006 e precisamente,
 - di non avere in corso procedure di fallimento, concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa, aperte in virtù di sentenze o decreti o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - di non avere pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.65 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31.05.65 n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procediniento riguarda il titolare o il direttore tecnico , se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore

tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice- gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

- che nei propri confronti e nei confronti di eventuali amministratori muniti di potere di rappresentanza non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno allo Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e per uno o più reati di partecipazione ad organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definitivi dagli atti comunitari citati all'art. 45 paragrafo 1 direttiva Ce 2004/18;
- dichiara, inoltre, qualora i suddetti provvedimenti penali siano stati pronunciati nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, di avere adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;
- che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55;
- che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante;
- che non ha commesso gravi inflazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'osservatorio;
- che nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'osservatorio;
- che non ha commesso violazioni , definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse , secondo la legislazione italiana e quella dello Stato in cui è stabilito;
- che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana e dello Stato in cui è stabilito;

- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68) o di non essere soggetto ai relativi obblighi;
- che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lettera c del D.lvo 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- Di non avere acquisito forniture di questo comune, nel corso di quest' anno, che assieme alla eventuale presente fornitura possa fare superare l'importo di euro 100.000,00 iva esclusa.

FIRMA e timbro

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità